

Edilizia e Territorio

Servizio idrico/2. Sarà Enrico Rolle il supercommissario per i depuratori

23 marzo 2017 - Giuseppe Latour

Domani sarà formalizzata la nomina (con Dpcm) del nuovo commissario nazionale per la depurazione. Dovrà sbloccare opere per 1,8 miliardi



Sarà Enrico Rolle il nuovo commissario nazionale per la depurazione. Professore di ingegneria ambientale e da anni super consulente del ministero guidato da Gian Luca Galletti, è a lui che nei prossimi giorni, salvo sorprese, sarà affidato il delicato incarico delineato dal decreto Sud (Dl n. 243 del 2016). Dovrà sbloccare la partita dei progetti di depurazione incagliati da anni e, per farlo, avrà a disposizione una contabilità speciale che ingloberà tutte le risorse messe sul piatto finora, a partire dagli 1,8 miliardi della delibera Cipe n. 60 del 2012. Lavorerà in stretto raccordo con le società in house del Governo: Invitalia e Sogesid su tutte. E, soprattutto, costituirà un albo nazionale dei progettisti, controllato dall'Anac, dal quale bisognerà obbligatoriamente passare per ottenere tutti gli incarichi sotto la soglia del milione di euro.

I tempi, rispetto alle previsioni, sono stati piuttosto lunghi. In base al decreto Sud, infatti, il nuovo commissario sarebbe dovuto arrivare entro 30 giorni: quindi, per la fine di gennaio. È servito più tempo per trovare la figura giusta, ma le indiscrezioni circolate nel corso della Conferenza nazionale sulle acque di ieri a Roma dicono che ormai è stata trovata la

quadra. Quello di Rolle è un nome molto vicino al ministro Galletti, con il quale il professore lavora da tempo nel ruolo di consulente del ministero. Soprattutto, però, Rolle ha maturato negli anni una grande conoscenza dei progetti di depurazione al Sud. E' quindi un alto profilo tecnico in grado di sbloccare una situazione ferma da anni, sulla quale pendono diverse condanne da parte della Corte di Giustizia Ue. Salvo sorprese, sarà lui il nome indicato da Palazzo Chigi.

E avrà poteri speciali molto forti. Con la nomina del commissario, tutti i commissari regionali "cessano dal proprio incarico" in automatico. Le risorse presenti nelle loro contabilità speciali e tutto il denaro relativo alla delibera Cipe n. 60/2012 passa immediatamente a una nuova contabilità speciale intestata al commissario unico. Stesse indicazioni per le Regioni: dovranno trasferire tutte le risorse per le quali non ci sia stata aggiudicazione provvisoria dei lavori sulla contabilità speciale del commissario unico. E non è tutto: i commissari regionali avranno un mese per trasmettere a Palazzo Chigi una relazione "circa lo stato di attuazione degli interventi di competenza e degli impegni finanziari assunti nell'espletamento dell'incarico, a valere sulle contabilità speciali loro intestate".

Contestualmente, dovranno girare al commissario anche tutti i progetti. Bisogna ricordare, a questo proposito, che proprio la lentezza dei Comuni nel portare avanti le progettazioni è stata una delle cause principali dell'andamento lentissimo delle opere.

Non è un caso, allora, che il primo intervento concreto del commissario unico sarà la costituzione di un albo nazionale dei soggetti ai quali affidare gli incarichi di progettazione di importo inferiore al milione di euro. Sarà costituito secondo le regole del nuovo Codice appalti e verrà sottoposto alla verifica dell'Autorità nazionale anticorruzione, per controllare la correttezza e la trasparenza delle procedure di gara. I progettisti che lavoreranno sulle opere di depurazione, in sostanza, dovranno ricevere prima il "bollino blu" del commissario unico e delle sue strutture. Per svolgere i suoi compiti, il commissario potrà avvalersi, tramite convenzioni, di società in house delle amministrazioni centrali dello Stato. Il riferimento è soprattutto a due soggetti: Sogesid, società in house del ministero dell'Ambiente e del ministero dell'Economia specializzata proprio nel supporto tecnico per gli interventi ambientali, e Invitalia, società del Mef, centrale di committenza e stazione appaltante specializzata nella gestione di investimenti.